

**ASSEMBLEA DEI SINDACI
PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
L. R. N. 9 del 14.4.2011
DELIBERAZIONE ORIGINALE**

Delibera nr. **18**

del 26 Maggio 2017

OGGETTO: Approvvigionamento idrico sorgenti del Gran Sasso. Comunicazioni e determinazioni. L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di Maggio alle 16.25 e in prosieguo nel Palazzo della Provincia previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Sindaci nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunita, in **seconda** convocazione, ed in **seduta pubblica**, l'Assemblea dei Sindaci per il Servizio Idrico Integrato (ERSI). A seguito di appello nominale risultano presenti N. **26** ed assenti N. **21** Sindaci (Ancarano, Arsita, Atri, Basciano, Bisenti, Campli, Castiglione M. R., Castilenti, Cermignano, Cortino, Corropoli, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Montefino, Montorio V., Nereto, Silvi, Torano Nuovo, Tossicia, Valle Castellana).

Al momento della votazione risultano presenti ed assenti i seguenti sindaci come dal seguente prospetto:

| DI SABATINO DOMENICO | | | | | |
|-----------------------------|------------------------------------|-----------------|----------------|------------------|-----------------|
| Presidente della Provincia | | | | | |
| COMUNI | SINDACI | PRESENTI | ASSENTI | FAVOREVOL | CONTRARI |
| 1. ALBA ADRIATICA | MASSIMO TONELLI Vice Sindaco | X | | X | |
| 2. ANCARANO | PIETRANGELO PANICHI | | X | | |
| 3. ARSITA | ENZO LUCCI | | X | | |
| 4. ATRI | GABRIELE ASTOLFI | | X | | |
| 5. BASCIANO | ALESSANDRO FRATTAROLI | | X | | |
| 6. BELLANTE | GIOVANNI MELCHIORRE | X | | X | |
| 7. BISENTI | ENZINO DE FEBIS | | X | | |
| 8. CAMPLI | PIETRO QUARESIMALE | | X | | |
| 9. CANZANO | FRANCO CAMPITELLI | X | | X | |
| 10. CASTEL CASTAGNA | ROSANNA DE ANTONIS | X | | X | |
| 11. CASTELLALTO | VINCENZO DI MARCO | X | | X | |
| 12. CASTELLI | RINALDO SECA | X | | X | |
| 13. CASTIGLIONE M. R. | GIUSEPPE D'ERCOLE | | X | | |
| 14. CASTILENTI | ALBERTO GIULIANI | | X | | |
| 15. CELLINO ATTANASIO | GIUSEPPE DEL PAPA | X | | X | |
| 16. CERMIGNANO | SANTINO DI VALERIO | | X | | |
| 17. CIVITELLA D TRONTO | MARIO TULINI Assessore | X | | X | |
| 18. COLLEDARA | MANUELE TIBERII | X | | X | |
| 19. COLONNELLA | LEANDRO POLLASTRELLI | X | | X | |
| 20. CONTROGUERRA | FRANCO CARLETTA | X | | X | |
| 21. CORROPOLI | UMBERTO D'ANNUNTIIS | | X | | |
| 22. CORTINO | GABRIELE MINOSSE | | X | | |
| 23. CROGNALETO | GIUSEPPE D'ALONZO | | X | | |
| 24. FANO ADRIANO | ADOLFO MORICONI | | X | | |
| 25. GIULIANOVA | FRANCESCO MASTROMAURO | | X | | |
| 26. ISOLA GRAN SASSO | ROBERTO DI MARCO | X | | X | |
| 27. MARTINSICURO | PAOLO CAMAIONI | X | | X | |
| 28. MONTEFINO | ERNESTO PICCARI | | X | | |
| 29. MONTORIO al VOMANO | GIOVANNI DI CENTA | | X | | |
| 30. MORRO D'ORO | MICHELE POLIANDRI | X | | X | |
| 31. MOSCIANO S. ANGELO | GIULIANO GALIFFI | X | | X | |
| 32. NERETO | GIULIANO DI FLAVIO | | X | | |
| 33. NOTARESCO | DIEGO DI BONAVENTURA | X | | X | |
| 34. PENNA SANT'ANDREA | SEVERINO SERRANI | X | | X | |
| 35. PIETRACAMELA | MIRKO DE LUCA Assessore | X | | X | |
| 36. PINETO | ROBERT VERROCCHIO | X | | X | |
| 37. ROCCA SANTA MARIA | LINO DI GIUSEPPE | X | | X | |
| 38. ROSETO ABRUZZI | SABATINO DI GIROLAMO | X | | X | |
| 39. SANT'EGIDIO ALLA V. | RANDO ANGELINI | X | | X | |
| 40. SANT'OMERO | ANDREA LUZZI | X | | X | |
| 41. SILVI | FRANCESCO COMIGNANI | | X | | |
| 42. TERAMO | MAURIZIO BRUCCHI | X | | X | |
| 43. TORANO NUOVO | ALESSANDRO DI GIACINTO | | X | | |
| 44. TORRICELLA SICURA | MARCO DI NICOLA Vice Sindaco | X | | X | |
| 45. TORTORETO | ALBERTO DI GAETANO sub Commissario | X | | X | |
| 46. TOSSICIA | FRANCO TARQUINI | | X | | |
| 47. VALLE CASTELLANA | VINCENZO ESPOSITO | | X | | |
| TOTALE | | 26 | 21 | 26 | |

Presiede l'Avv. **Di Sabatino Domenico**, Presidente della Provincia. Partecipa il Segretario Generale della Provincia di Teramo, Dott. **Pasquale Papa**. Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei sindaci, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

VISTA la L.R. n. 9 del 14.04.2011, recante “*Norme in materia di servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo*”, e sue succ. mod ed int.;

VISTO la Deliberazione n. 1 dell’8 settembre 2011 dell’Assemblea dei Sindaci per il Servizio Idrico Integrato con la quale si è approvato il funzionamento dell’Assi;

CONSIDERATO quanto verificatosi in data 9 maggio in relazione alla captazione delle sorgenti del Gran Sasso ed alla divulgazione di notizie in merito alla contaminazione delle acque ad uso potabile;

CONSIDERATA la necessità di ricondurre il dibattito su quanto successo negli ambiti istituzionali contemplati dalla legge, ovvero in seno all’Assemblea dei Sindaci del Servizio idrico integrato la quale, oltre ad avere funzioni di controllo e di indirizzo sul servizio idrico, è la sede istituzionale in cui si riuniscono i primi cittadini che sono le massime autorità in fatto di protezione civile, ordine pubblico e sicurezza della popolazione;

RITENUTA la necessità di salvaguardare sia il bene primario e prezioso quale l’acqua, sia il diritto dei cittadini ad avere un’informazione seria e corretta nonché il diritto a procedure tracciabili e trasparenti;

VISTA la convocazione dell’ASSI della Provincia di Teramo per il giorno 19 maggio 2017 di cui alla nota prot. n. 081443 del 15.05.2017;

VISTA la convocazione dell’ASSI della Provincia di Teramo per il giorno 26 maggio 2017 di cui alla nota prot. n. 85342 del 22.05.2017 per la prosecuzione dei lavori iniziati durante l’Assemblea del 19.05.2017;

PRESO ATTO che all’assemblea del 19.05.2017 erano presenti, oltre ai Sindaci del territorio, il Vice Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Ruzzo Reti S.p.A., il Direttore dell’ATO, il Presidente della Asl di Teramo, il Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario della Asl, il Presidente ed il Direttore dell’Istituto Zooprofilattico, il Direttore dell’Ambito teramano;

CONSIDERATI gli interventi ed i contributi dei presenti durante la seduta del 19.05.2017 di cui si riporta, di seguito, una breve sintesi:

1. Direttore della Asl di Teramo, Roberto Fagnano.

Dopo aver evidenziato come sia stata effettuata la tutela della salute della popolazione con la sospensione della erogazione dell’acqua, ha affermato che l’acqua è ed è sempre stata potabile e che il monitoraggio viene fatto costantemente. In tutti i prelievi, le sostanze sono state sempre conformi e nei limiti stabiliti dalla legge; ha sottolineato la necessità di effettuare analisi più rapide e con maggior certezza. Ha altresì anticipato che presto la ASL provvederà a stipulare con l’ARTA, che formalmente ha la titolarità per effettuare le analisi, una convenzione per avere risultati più rapidi.

2. Direttore Ruzzo Reti, Antonio Forlini.

Ha parlato di allarmi infondati, di provvedimenti affrettati e poco concertati con le istituzioni; ha sottolineato che la captazione delle acque del Gran Sasso rappresenta

un'attività confliggente con l'attività dell'autostrada dei Parchi e dell'Istituto Nazionale di fisica nucleare. Ribadisce che le analisi si effettuano sistematicamente ogni giorno e, quando i valori risultano alterati, scattano gli allarmi e conseguenti, approfondite ed ulteriori analisi; quello che è accaduto, invece, è che l'allarme è scattato prima che fossero stati resi i risultati delle successive analisi. Il Direttore ha inoltre ribadito che non esistono dati che possano far pensare che l'acqua non sia buona. Ha aggiunto quindi che bisogna eliminare in fretta il conflitto tra captazioni dell'acqua, attività dell'Autostrada e del Laboratorio e che bisogna adottare al più presto un protocollo di crisi perché il deficit di credibilità che ha coinvolto le istituzioni è molto grave.

3. Vice Presidente della Regione Abruzzo Giovanni Lolli

Introduce affermando la serietà del problema verificatosi e la necessità di trattarlo con altrettanta serietà cercando di evitare allarmismi. Le informazioni che vengono veicolate sono importantissime e delicatissime e in questi casi bisogna assolutamente evitare spazi non corretti di allarme; l'acqua è un bene prezioso per l'uomo ed in particolare per il nostro territorio, così come anche l'autostrada dei Parchi e l'INGV hanno entrambi un valore strategico: nessuno di questi beni è rinunciabile. Sono beni che debbono convivere pur essendo a rischio di interferenze e bisogna trovare il sistema per evitare quest'ultime attraverso interventi costanti di cui anche lo Stato, necessariamente, deve assumersi il costo. Ovviamente, occorrono tempi lunghi, nel frattempo debbono essere adottate delle misure di medio e breve periodo che riassume come di seguito.

La Commissione regionale istituita a dicembre ha già prodotto dei risultati ed il lavoro che verrà svolto sarà reso disponibile. Non è possibile rinunciare all'INFS, tanto meno all'autostrada, quindi vanno approntati sostanziali interventi per mettere in sicurezza le captazioni. Le tecnologie che oggi si hanno a disposizione lo permettono. Intanto, sottolinea la necessità di comprendere, insieme al Governo, quanti dei 100 milioni stanziati allora sono stati realmente spesi. Inoltre rappresenta che con l'Istituto di Fisica nucleare si sta già valutando un sistema per captare le acque a servizio del laboratorio non alla sorgente, come accade ora, ma attraverso una sonda e in profondità. Questo eviterebbe rischi di contaminazioni. Ribadisce che anche la Strada dei Parchi deve seriamente adoperarsi: entro il 2019 dovranno essere realizzati dei lavori piuttosto importanti per migliorare la sicurezza e la percorribilità. I lavori dovranno essere eseguiti con un protocollo di sicurezza che dovrà poter essere valutato e utilizzando materiali meno impattanti e pericolosi. Da oggi fino al raggiungimento di questi obiettivi di medio e lungo periodo andranno rafforzati i sistemi di controllo individuando strumenti e sistemi che consentano, in caso di incidente, di valutare immediatamente la potabilità delle acque.

CONSIDERATI, inoltre, tutti gli altri contributi fattivi e le proposte di elevato spessore presentate dai vari Sindaci intervenuti nella predetta assemblea;

CONSIDERATO, pertanto, che dall'Assemblea dei Sindaci del Servizio idrico integrato del 19.05.2017 è emerso il seguente ordine del giorno:

1. Avvio di un confronto per verificare e superare i limiti della L.R. 9/2011 in modo da garantire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica in termini di tutela del bene pubblico ed investimenti adeguati alla sua salvaguardia;

2. Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico di tutela della salute dell'acqua in Abruzzo in cui siano presenti rappresentanze dei Sindaci;
3. Priorità assoluta della risorsa idrica per il territorio ed i cittadini della provincia di Teramo e, pertanto, irrinunciabilità dell'approvvigionamento idrico al Traforo del Gran Sasso per la provincia di Teramo;
4. Proceduralizzazione ed aggiornamento dei protocolli di gestione dell'emergenza, della sua comunicazione e della comunicazione tra Enti, assicurando il coinvolgimento degli Enti locali territoriali con informazioni tempestive e documentate;
5. Dotazione ad opera dei soggetti coinvolti - INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti S.p.A. - di strumenti di monitoraggio continuo delle acque oggetto di captazione, tali da segnalare le anomalie in tempo reale;
6. Interventi strutturali finalizzati alla definitiva messa in sicurezza della captazione presso le sorgenti del Gran Sasso.
7. Verifica puntuale delle risorse che sono state utilizzate dalle somme stornate dalla "terza canna" del traforo del Gran Sasso e verifica di quali interventi di messa in sicurezza idrica siano stati realmente realizzati;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000, per quanto compatibile;

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento dell'ASSI;

VISTO lo Statuto dell'Ente, per quanto applicabile;

Per tutto quanto sopra rappresentato, il Presidente della Provincia propone all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci per il Servizio Idrico Integrato i seguenti punti:

1. Avvio di un confronto per verificare e superare i limiti della L.R. 9/2011 in modo da garantire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica in termini di tutela del bene pubblico ed investimenti adeguati alla sua salvaguardia;
2. Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico di tutela della salute dell'acqua in Abruzzo in cui siano presenti rappresentanze dei Sindaci;
3. Priorità assoluta della risorsa idrica per il territorio ed i cittadini della provincia di Teramo e, pertanto, irrinunciabilità dell'approvvigionamento idrico al Traforo del Gran Sasso per la provincia di Teramo;
4. Proceduralizzazione ed aggiornamento dei protocolli di gestione dell'emergenza, della sua comunicazione e della comunicazione tra Enti, assicurando il coinvolgimento degli Enti locali territoriali con informazioni tempestive e documentate;

5. Dotazione ad opera dei soggetti coinvolti - INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti S.p.A. - di strumenti di monitoraggio continuo delle acque oggetto di captazione, tali da segnalare le anomalie in tempo reale;
6. Interventi strutturali finalizzati alla definitiva messa in sicurezza della captazione presso le sorgenti del Gran Sasso.
7. Verifica puntuale delle risorse che sono state utilizzate dalle somme stornate dalla “terza canna” del traforo del Gran Sasso e verifica di quali interventi di messa in sicurezza idrica siano stati realmente realizzati.

Visto l'esito dell'appello 20 Sindaci presenti e 27 assenti, (Ancarano, Arsita, Atri, Basciano, Bisenti, Campi, Canzano, Castiglione M. R., Castilenti, Cermignano, Controguerra, Corropoli, Crognaleto, Fano Adriano, Giulianova, Martinsicuro, Montefino, Montorio V., Morro D'Oro, Nereto, Rocca Santa Maria, Sant'Omero, Silvi, Tortoreto, Torano Nuovo, Tossicia, Valle Castellana) il Presidente Di Sabatino dichiara valida ed aperta la seduta e da inizio ai lavori, rivolge il proprio saluto ai Sindaci e ai delegati ringraziandoli per essere intervenuti numerosi;

Il Presidente Domenico Di Sabatino, dopo aver rivolto i saluti e aver ringraziato i Sindaci intervenuti, passa brevemente ad esporre l'argomento all'ordine del giorno e precisa che è quello discusso durante la seduta del 19 maggio contenuta nella suesposta proposta recapitata a tutti i Comuni insieme alla convocazione odierna;

Il delegato del Sindaco di Civitella del Tronto Mario Tulini chiede la parola e fa evidenziare che l'Assemblea non è stata regolarmente convocata in quanto i comuni di Arsita, Atri, Bisenti, Castiglione M. R., Castilenti, Montefino e Silvi non fanno parte di questo ATO;

Il Presidente Di Sabatino precisa che l'Assemblea è correttamente convocata in quanto la Regione Abruzzo ad un nostro quesito ha dato pareri discordanti e pertanto in attesa che venga modificata la Legge regionale la provincia di Teramo convoca l'assemblea dell'ASSI attenendosi al Regolamento per il funzionamento dell'ASSI, approvato con Delibera n. 1 del 8 settembre 2011, dove all'art. 1 comma 3 recita "Sono componenti dell'ASSI tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Teramo";

Il Presidente informa, e legge, che il Sindaco di Mosciano S. A. ha fatto pervenire il seguente Punto da aggiungere all'ordine del Giorno di oggi :

Necessità di una maggiore tempestività nella pubblicazione delle analisi relative al monitoraggio continuo su tutti i punti di campionamento della rete di distribuzione effettuato sia dall'ARTA che dal laboratorio incaricato dalla Ruzzo Reti, Astra" al fine di favorire un rapporto di maggiore fiducia tra utenza ed istituzioni.

Durante la trattazione entrano i Sindaci dei Comuni di Sant'Omero, Rocca Santa Maria, Martinsicuro, Controguerra, Morro D'Oro e il Vice Commissario del Comune di Tortoreto (Presenti n. 27 Sindaci);

Il Sindaco del Comune di Isola Gran Sasso, rappresentante della Provincia di Teramo all'interno dell'ERSI informa l'Assemblea che questo organismo attualmente non funziona. L'ERSI non ha una sede assegnata, non ha personale e si sono riuniti solo 2 volte.

Il delegato del Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi rinnova la richiesta, fatta nella scorsa seduta, di inserire nel testo della proposta di delibera un sollecito alla Regione Abruzzo per accelerare il rilascio della concessione a derivare acqua nelle sorgenti del Traforo Gran Sasso, unica sorgente non concessione ma in proroga e con scadenza al 31 dicembre 2017;

Prende la parola **il Presidente della Ruzzo Reti dott. Antonio Forlini** e riferisce che la Regione Abruzzo con una nota del 23 maggio 2017 a firma di ben 5 funzionari, e acquisito dalla Ruzzo in data 24 maggio 2017 prot. n. 014916, nella quale si legge "...alla luce del parere non favorevole per le captazioni ad uso potabile sia delle sorgenti del traforo che dell'INFN espresso dal SIAN... e non può ritenersi applicabile la disciplina regionale delle concessioni provvisorie di cui alla L. R. 25 del 3/8/2011, ne può procedersi all'istruttoria per il rilascio della Concessione quella definitiva prevista dal Decreto n. 3/reg/2007, si invita l'ERSI a presentare ... specifiche richieste di autorizzazione al prelievo in emergenza ...";

Il Sindaco del Comune di Penna Sant'Andrea alla luce della nota della Regione Abruzzo, afferma con forza che l'acqua è un bene primario e come tale non possiamo privarcene come non possiamo privarci del Traforo del Gran Sasso. Nel documento che verrà votato, pertanto bisogna inserire che l'acqua ha il primo posto in assoluto anche a costo di sacrificare la viabilità autostradale;

Il delegato del Sindaco di Civitella del Tronto Mario Tulini invita tutti i Sindaci di riprendersi il proprio ruolo, verificare se sono state fatte le migliorie previste e gestire direttamente tutto quello di cui sono proprietari. Chiede, inoltre, che siano i Sindaci, quelli che rientrano nell'ambito teramano a votare la delibera ed evidenziare che L.R. 9/2011 che ha istituito l'ERSI è stata malamente stilata;

Il Sindaco del Comune di Mosciano Sant'Angelo chiede che il punto n. 3 all'Ordine del Giorno venga emendato e così formulato :

- "si intima la Regione Abruzzo di procedere senza indugio all'adozione degli atti necessari per il rilascio della concessione idrica e/o delle autorizzazioni previste dalla legge".

Il Sindaco del Comune di Castellalto pone i seguenti emendamenti:

- il punto n. 3 all'OdG sia messo al primo posto e pertanto diventi il punto n. 1.

Il Sindaco Di Marco ritiene di non avviare un confronto con la regione Abruzzo ma chiedere con il

Punto n. 2 all'OdG di modificare la L.R. n. 9/2011 e pertanto così formulato:

- "Modifica della L.R. 9/2011 in modo da restituire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica per una migliore tutela del bene pubblico e la garanzia di investimenti adeguati per arrivare alla completa salvaguardia";

Inoltre il Punto n. 3 all'OdG, il Comitato tecnico-scientifico, venga integrato e così formulato :

- " finalizzato ad una puntuale raccolta dati sulla qualità delle acque e che possa esprimere pareri vincolanti sulle scelte strategiche in materia di approvvigionamento idrico".

Il presidente propone di modificare il punto n. 2 così come proposto e integrare gli altri punti e pertanto espone e tutti i punti di seguito emendati:

1. Priorità assoluta della risorsa idrica per il territorio ed i cittadini della provincia di Teramo e, pertanto, irrinunciabilità dell'approvvigionamento idrico alle sorgenti del Gran Sasso.
A tal fine si invita la Regione Abruzzo a procedere senza indugio all'adozione degli atti necessari per il rilascio della concessione idrica e/o delle autorizzazioni previste dalla legge.
2. Modifica della L.R. 9/2011 in modo da restituire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica per una migliore tutela del bene pubblico e la garanzia di investimenti adeguati per arrivare alla completa salvaguardia;
3. Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico di tutela della salute dell'acqua in Abruzzo in cui siano presenti rappresentanze dei Sindaci finalizzato ad una puntuale

raccolta dati sulla qualità delle acque e che possa esprimere pareri vincolanti sulle scelte strategiche in materia di approvvigionamento idrico.

4. Formalizzazione delle procedure dei protocolli d'emergenza e di comunicazione di crisi, assicurando il coinvolgimento degli Enti locali territoriali con informazioni tempestive e documentate;
5. Dotazione ad opera dei soggetti coinvolti - INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti S.p.A. - di strumenti di monitoraggio continuo delle acque oggetto di captazione con tecnologie in grado di segnalare anomalie in tempo reale;
6. Interventi strutturali finalizzati alla definitiva messa in sicurezza della captazione presso le sorgenti del Gran Sasso al fine di evitare ogni interferenza con il sistema idrico.
7. Verifica puntuale delle risorse stornate dal progetto per la realizzazione del Terzo Traforo e destinate dal Parlamento alla definitiva messa in sicurezza del sistema idrico Gran Sasso. Verifica sulla tipologia di interventi fino ad ora realizzati;
8. Necessità di una maggiore tempestività nella pubblicazione delle analisi relative al monitoraggio continuo su tutti i punti di campionamento della rete di distribuzione effettuato sia dall'ARTA che dal laboratorio incaricato dalla Ruzzo Reti, Astra" al fine di favorire un rapporto di maggiore fiducia tra utenza ed istituzioni.

Il Sindaco del Comune di Morro D'Oro ritiene di procedere non in contrapposizione ma operare in collaborazione con le tre realtà confliggenti, le Sorgenti del Gran Sasso, l'INFS e l'autostrada, al fine di mettere in sicurezza e chiedere dove sono stati investiti i soldi destinati alla terza canna;

Il Sindaco del Comune di Sant'Egidio in merito alle tre realtà confliggenti, ribadisce la priorità del bene acqua, la sicurezza del sistema autostradale e in merito all'Istituto di Fisica Nucleare, Luogo di ricerca, se necessario si chiuda soprattutto nel momento in cui ci sono problemi per la salute pubblica in quanto la ricerca non deve mettere in pericolo le condizioni della vita dei cittadini ma migliorarla.

Durante la discussione esce il Sindaco del Comune di Cortino (26 Presenti);

Il Presidente Di Sabatino, a seguito di quanto emerso durante la discussione pone a votazione l'Ordine del Giorno così come emendato :

Si procede ad appello nominale per esprimere il voto sui punti dell'OdG così come emendati che ottiene la maggioranza dei 26 sindaci presenti e votanti:

1. Priorità assoluta della risorsa idrica per il territorio ed i cittadini della provincia di Teramo e, pertanto, irrinunciabilità dell'approvvigionamento idrico alle sorgenti del Gran Sasso.
A tal fine si invita la Regione Abruzzo a procedere senza indugio all'adozione degli atti necessari per il rilascio della concessione idrica e/o delle autorizzazioni previste dalla legge.
2. Modifica della L.R. 9/2011 in modo da restituire ai territori, per il tramite dei Sindaci, una partecipazione effettiva al governo della risorsa idrica per una

migliore tutela del bene pubblico e la garanzia di investimenti adeguati per arrivare alla completa salvaguardia;

3. Istituzione di un Comitato tecnico-scientifico di tutela della salute dell'acqua in Abruzzo in cui siano presenti rappresentanze dei Sindaci finalizzato ad una puntuale raccolta dati sulla qualità delle acque e che possa esprimere pareri vincolanti sulle scelte strategiche in materia di approvvigionamento idrico.
4. Formalizzazione delle procedure dei protocolli d'emergenza e di comunicazione di crisi, assicurando il coinvolgimento degli Enti locali territoriali con informazioni tempestive e documentate;
5. Dotazione ad opera dei soggetti coinvolti - INFN, Strada dei Parchi, Ruzzo Reti S.p.A. - di strumenti di monitoraggio continuo delle acque oggetto di captazione con tecnologie in grado di segnalare anomalie in tempo reale;
6. Interventi strutturali finalizzati alla definitiva messa in sicurezza della captazione presso le sorgenti del Gran Sasso al fine di evitare ogni interferenza con il sistema idrico.
7. Verifica puntuale delle risorse stornate dal progetto per la realizzazione del Terzo Traforo e destinate dal Parlamento alla definitiva messa in sicurezza del sistema idrico Gran Sasso. Verifica sulla tipologia di interventi fino ad ora realizzati;
8. Necessità di una maggiore tempestività nella pubblicazione delle analisi relative al monitoraggio continuo su tutti i punti di campionamento della rete di distribuzione effettuato sia dall'ARTA che dal laboratorio incaricato dalla Ruzzo Reti, Astra" al fine di favorire w un rapporto di maggiore fiducia tra utenza ed istituzioni.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Visto l'esito della votazione ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

Approvare l'Ordine del Giorno nelle sue parti emendate.

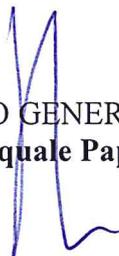
La seduta è sciolta alle ore 18.10

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Avv. **Domenico Di Sabatino**



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. **Pasquale Papa**



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal e vi rimarrà fino al (per 15 giorni consecutivi), come previsto all'art. 8 del Regolamento per il funzionamento dell'ASSI. e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267.

Teramo, li

Il Segretario Generale
